Il Responsabile del servizio F.to SAMA' PASQUALINA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to IMPERATRICE ANTONIO F.to Dott.ssa VERGARI Maria Rita

MARIA

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: in ordine alla Regolarita' tecnica (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio F.to SAMA' PASQUALINA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio $\ \, \text{del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 20-02-2024}$

GRUMENTO NOVA, Iì

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT. F.to Dott.ssa Pasqualina SAMA'

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grumento Nova, lì

IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT. Dott.ssa Pasqualina SAMA'

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-02-2024

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4); decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3); decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO Dott.ssa Pasqualina SAMA'



COMUNE DI GR

Deliberazione della

DICHIARATA IMMEDIA AI SENSI DELL'ART. 134, 4°

Verbale n. 13

Oggetto: Piano Integrato di Attività e Org

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del S GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

IMPERATRICE ANTONIO MARIA	P
VERTUNNI VALERIA	P
DILASCIO GELSOMINO	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il invita la GIUNTA a trattare l'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

Tenuto conto di quanto stabilito:

dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.3, prevede, per i comuni con NON più di 50 dipendenti, che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M. del 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b) disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sotto elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150:
- 3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 5) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Invero, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, "1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO."

Precisato che

- nel predetto Piano non rientra il Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 in quanto abrogato dall'art. 57 comma 2 lettera e), del D.L. n. 124 del26/10/2019, conv. in legge n. 157 del 19/12/2019, ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni (introdotto dall'art. 60 bis del Dlgs 165/2001 e smi TUPI, inserito dalla Legge 56/2019), predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, contenente
- a) le azioni dirette a garantire la corretta applicazione delle disposizioni in materia di organizzazione, funzionamento, trasparenza e digitalizzazione delle pubbliche

- amministrazioni e la conformità dell'atte buon andamento;
- b) le tipologie di azioni dirette amministrazioni, anche con riferimento di investimento europei;
- c) l'indicazione delle modalità di s Concretezza nei confronti delle regioni Servizio sanitario regionale e degli enti

non è ancora da inserire nel PIAO perché da pubblica amministrazione, di concerto co di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 per la parte relativa alle azioni da effettuar negli enti del Servizio sanitario regionatriennale delle azioni concrete per l' predisposto annualmente dal Dipartimento Consiglio dei ministri.

Rilevato che:

- con deliberazione del 19/12/2023 n. 19, il Unico di Programmazione per il triennio 2
- con deliberazione del 19/12/2023 n. 22, il previsione per il triennio 2024-2026;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'artico n.80, convertito, con modificazioni, dalla attività e organizzazione è adottato entro all'articolo 1, comma 3, del presente decrete entro la predetta data. Il Piano è predisposte sul sito istituzionale del Dipartimento della Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna a
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di vigente per l'approvazione dei bilanci di 1 del presente decreto, è differito di tren bilanci";

Precisato che

- l'articolo 7 del DM 132/2022 prevede che correlazione coi bilanci.
- tuttavia, il comma 2 dell'articolo 8 del termine previsto a legislazione vigen riguarda, quindi, il differimento posto successivi sono certamente da computar quindi, se dal 31.12 di ciascun anno sli attualmente è il 31.3.2023, i 30 giorni di nuova data edittale.

Verificato che il termine per l'approvazione del al 15 marzo 2024 dal D.M. 22.12.2023 ;

Visto:

- l'obbligo di adottare un <u>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</u>, quale sezione del redigendo PIAO, ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della 1. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza 2023/2025 approvato dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 26.06.2023;

Dato atto, tuttavia, che il RPCT ha evidenziato la necessità per l'anno 2024 di confermare il precedente PTPCT 2023-2025 integrandolo con le misure previste nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17.1.2023 e aggiornato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

Rilevata, la necessità di procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, quale sezione del redigendo PIAO entro il 31.01.2024, conformandosi alle indicazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.2024, secondo il quale indipendentemente dall'approvazione del PIAO, la cui scadenza, invece, è fissata al 15.4.2024 in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 15 marzo 2024 come disposto dal citato decreto ministeriale del 22.12.2023;

Vista la delibera di giunta comunale n. 8 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato aggiornato il PTPCT 2023-2025 per l'anno 2024, che confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO 2024-2026;

Considerato che questo comune, alla data del 31/12/2023 <u>ha meno di 50 dipendenti</u>, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022:

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante

- "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 e linee guida contenenti regole incre promuovere la conciliazione dei tempi di v
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 201 recante
 - "Misure per promuovere le pari opportri garanzia nelle amministrazioni pubbliche"
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del di lavoro agile nelle amministrazioni pubb
- il Piano triennale per l'informatica nel particolare le misure di più diretto interess

Considerato che la proposta di Piano Integrato predisposta dagli Uffici nel rispetto del quadro norm specifiche normative di riferimento applicabili, t dimensioni organizzativa analoghe a quelle di quest degli elementi specifici che lo caratterizzano da degli interessi e della promozione dello sviluppo o Dato atto che il PIAO 2024-2026 è aggiornato ris

 -nella sezione PTPCT 2023-2025, aggio Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022,

17.1.2023 e delibera **ANAC n. 605 del 19**

 -nella sezione Piano Triennale del Fabbis organica, alle capacita assunzionali e alla p

• -nella sezione Performance con riferiment

Ritenuto che, per quanto attiene il Piano trienrispetto a quello allegato al precedente PIAO 2 Consigliera di Parità della Regione Basilicata contenute nella Circolare della stessa del 29.12.2 prot. n.3534 del 20.04.2023;

Considerata

-la delibera di giunta comunale n. 128 del 21.12 organica vigente, prevista nel PIAO 2023-2025, pieno e indeterminato , 1 Esperto in materia transizione digitale da ricoprire mediante adesion Direttore dell'Agenzia di Coesione, "finalizzato da parte delle amministrazioni regionali (Region Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, de ivi situati - programma nazionale di assistenza CAPCOE) - priorità 1 - operazione 1.1.2 assunz principali beneficiari";

-la successiva delibera di giunta comunale n. 129 di interesse di cui al predetto avviso, adottato con Coesione, per il rafforzamento della capacità (Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e delle città metropolitane, delle province, delle unioni di comuni e dei comuni ivi situati;

Vista la proposta del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, come allegato alla presente deliberazione

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza; Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato vigente ;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione PTPCT per l'anno 2024, come da delibera di giunta comunale n. 8 del 30 gennaio 2024;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo-contabile congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di primo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo-contabile di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4.
 Tuel, dopo aver effettuato separata ed unanime votazione;

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.